

## **Presenza a Sanremo dei ragazzi affetti da Sindrome di Williams**

### **con l'affiancamento del Rotary Club Palermo Ovest.**

Il Club Rotary Palermo Ovest anche per il 2024 ha affiancato i ragazzi affetti da Sindrome di Williams e le Famiglie, aiutandoli ad andare a Sanremo durante il Festival della Canzone Italiana.

Il sogno e l'obiettivo erano questi: essere presenti dal 6 al 11 febbraio 2024 e fare esibire i ragazzi in un contesto di integrazione sociale reale.

La settimana trascorsa a Sanremo ha dato la possibilità ai ragazzi di vivere in un contesto di normalità alla pari di tutti gli altri.

Il feedback che il rappresentante dell'Associazione ha fornito ha riempito di gioia il club Palermo Ovest che ha avuto un riscontro positivo di quanto aveva raccolto con le attività organizzate per tale scopo.

A Sanremo hanno partecipato 15 ragazzi provenienti da diverse Regioni Italiane accompagnati dalle Famiglie, trasmettendo emozioni e realizzando un desiderio che dura tutto l'anno.

La settimana è iniziata con la sistemazione negli appartamenti affittati, con entusiasmo e tanta voglia di esserci tra prove (sia per la commedia che per le esibizioni canore), incontri con artisti e personaggi famosi, per concludersi con l'esibizione corale e individuale.

Tutti i presenti hanno partecipato alla trasmissione televisiva "Domenica In" che è senza dubbio la sede ideale per gli incontri informali con gli artisti.

Tutto questo è stato possibile grazie anche al contributo del club che ha sostenuto l'iniziativa e ha dato l'opportunità alla ricerca di fare studi e osservazioni sulla Musicofilia con persone affette da Sindrome di Williams.

Per tale motivo sono intervenuti degli esperti in riprese audio/video particolari, atti a registrare emozioni e faces dei soggetti Williams durante le esibizioni, tale iniziativa fa parte del progetto del Prof. B. Fantini dell'Università di Ginevra, che studia appunto la Musicofilia nei ragazzi con S W, in collaborazione con i Conservatori di Napoli e Milano.

Il coordinamento del progetto è stato della Dott.ssa Domenica Taruscio (già Direttore del Dipartimento Malattie Genetiche Rare dell'Istituto Superiore Sanità) presente anche lei al Festival della Canzone Italiana.